Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **53 (1996)**

Heft 10

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

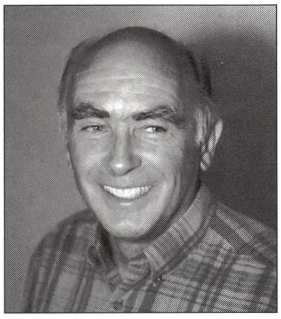
http://www.e-periodica.ch

A Charles Wenger succede Bernard Zosso

Cambio ai vertici della sezione Ufficio G+S

Dopo oltre 40 anni di servizio, è giunto per Charles Wenger il momento di passare al beneficio di una pensione anticipata. La direzione della Scuola federale dello sport ha nominato Bernard Zosso quale nuovo capo della sezione Ufficio G+S. Ripercorriamo le tappe più importanti della carriera di Charles Wenger. Seguirà una presentazione del suo successore.

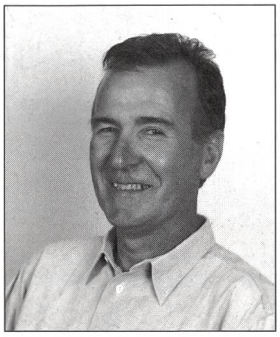
Un pioniere di Gioventù+Sport



Charles «Charly» Wenger, classe 1934, già nel 1952, dopo la scuola commerciale a La Neuveuville, è entrato al servizio della Confederazione, dapprima nelle PTT, poi nell'Amministrazione del materiale di guerra e, infine, dal 1963 presso la Scuola federale di ginnastica e sport (SFGS), così come allora si chiamava.
Il movimento sportivo giovanile si chiamava ancora Istruzione postscolastica (IP). Charly Wenger si occupava del settore del materiale ma veniva anche ingaggiato quale guida alpina e maestro di sci nell'insegnamento e come capocorso in queste due discipline sportive. Già nel 1966 era sostituto per gli esami delle attitudini fisiche al reclutamento, settore del quale, più tardi, divenne responsabile. Appena inserito a Macolin, già si profilavano all'orizzonte i grandi lavori di preparazione di Gioventù+Sport (G+S), che avrebbe poi sostituito l'IP. Sin dall'inizio assunse la responsabilità di capodisciplina dell'alpinismo e sciescursionismo. Con questa mansione divenne membro della Commissione alpina dell'esercito. Nello stesso anno (1974) diventa caposervizio acquisti, materiale e impianti in seno all'intendenza e sei anni dopo «torna all'ovile» diventando vice dell'allora caposezione G+S Willy Rätz e assumendo la responsabilità del settore «Affari generali e propaganda».
Dopo una ristrutturazione interna e il pensionamento del suo predecessore, viene nominato caposezione G+S. Ha svolto questa funzione fino al suo ritiro, partecipando attivamente nella stanza dei bottoni alla gestione della delicata macchina amministrativa di G+S con le sue importanti diramazioni nei vari cantoni.
Degna di nota è anche la sua carriera militare: egli ha scalato tutti i gradi della gerarchia militare fino a diventare colonnello e comandante di reggimento della fanteria.
33 anni al servizio della Scuola dello sport e della gioventù. In tutti questi anni ha vissuto in prima linea gli alti e bassi dello sviluppo dello sport giovanile. Quale esperto alpinista s'è trovato a suo agio in questo terreno. Può guardare con fierezza al lavoro svolto, all'insegnamento impartito a molte monitrici e monitori d'alpinismo e di sci, all'enorme sviluppo di G+S, alle conferenze nazionali da lui dirette e alle non facili decisioni da prendere per la crescita di un'impresa quale G+S.
La Scuola di Macolin e G+S in particolare, formulano un doveroso ringraziamento a Charles Wenger. Sono numerose le tracce che lascia dietro di sé. Gli auguriamo ancora molte soddisfazioni nel suo nuovo ruolo di giovane pensionato.

Erich Hanselmann,
capo della formazione alla SFSM

Un degno sostituto



Dal 1° ottobre scorso, Bernard Zosso è il nuovo capo della sezione Ufficio G+S, in sostituzione di Charly Wenger. Nato il 25 giugno 1940 a Courgenay, nel Giura, ha avuto dapprima una formazione di funzionario tecnico nell'amministrazione delle dogane per le quali ha lavorato 12 anni. Giunto nel 1973 alla SFSM, ha diretto da allora il servizio delle prestazioni federali G+S. Nel 1991 diventa sostituto di Charly Wenger. Sportivo completo, monitore G+S d'alpinismo e sci di fondo, pratica pure volentieri giochi di squadra, lo sci e la vela.
Bernard Zosso ha giocato in Lega nazionale B con i colori del Rapid Basket Bienne, prima d'entrare nel comitato della società. Personalità di fiducia, solida, tranquilla, ascoltata, il nuovo capo della sezione Ufficio G+S gode della stima delle sue collaboratrici e collaboratori, dei suoi colleghi, dei numerosi partner di G+S e dei suoi capi, grazie ad una buona visione d'assieme di Gioventù+Sport, alla logica della sua organizzazione e all'acuto senso di giustizia.
Convinto difensore di G+S da oltre 20 anni, membro della direzione del gruppo di lavoro «ottimalizzazione», Bernard Zosso ha vissuto attivamente lo sviluppo di G+S. Può misurare le incidenze sulla gestione dell'istituzione e dispone così delle competenze necessarie per assumere le sue nuove responsabilità.
Il comitato esecutivo si rallegra dell'arrivo di Bernard Zosso, gli augura il benvenuto nella direzione di G+S e molte soddisfazioni e successi alla guida della sua sezione.

Jean-Claude Leuba, capo G+S